

# **Alfonso Talone il grande sarto che fondò la “Dry Cleaners”, gigante del “lavaggio a secco”, era abruzzese. Nacque a Roccascalegna (CH) nel 1875.**

*Associazione Culturale “AMBASCIATORI DELLA FAME”*

*Pescara, 17 giugno 2017*

*Alfonso Talone il grande sarto che fondò la “Dry Cleaners”, gigante del “lavaggio a secco”, era abruzzese. Nacque a Roccascalegna (CH) nel 1875.*



*Alfonso Talone nacque a Roccascalegna (CH) nel 1875. Nel 1886, a soli 11 anni, giunse, probabilmente con uno zio sarto, negli Stati Uniti. Si stabilì con i familiari a South Philadelphia il cui nomignolo, scelto dai numerosi italo-americani che vi si stabilirono, era “South Philly”. Dopo poco, pur giovanissimo, Alfonso andò a lavorare nella storica azienda di sartoria “Jacob Reed’s Sons (fondata a Philadelphia nel 1824). Alfonso lavorava durante il giorno e la sera studiava. Divenne nel breve padrone della nuova lingua. Nel 1895, a soli 20 anni, imparato il mestiere decise di mettersi in proprio. Scelse la cittadina di Ardmore in Pennsylvania per insediare la sua attività. Nel breve la sua fama di provetto sarto attirò nel suo negozio il meglio della società dell’intero Stato. Tra questi i miliardari Dorrance e Griscom. Nel 1890 fu in grado di far giungere negli Stati Uniti i suoi due fratelli Antonio e Nicola. L’azienda cresceva e aveva bisogno di manodopera. Allora Alfonso Talone fece in modo di far giungere ad Ardmore numerosi italo-americani. A fianco della sartoria di vestiti “fatti su misura”, all’azienda di sartoria dove trovarono impiego centinaia di lavoratori il “geniale sarto abruzzese” (così fu definito) fondò la “Dry Cleaners” (lavaggio a secco). Alfonso intuì l’importanza di acculturare i suoi lavoratori e, per questo, creò all’interno della sua azienda una scuola serale. D In particolare fece giungere dal vicino “Haverford College” un insegnante di inglese e il motto di Alfonso era: “ tutti gli italiani debbo parlare bene l’inglese. Solo così potranno realizzarsi e fare carriera”. Divenne un influente personaggio non solo di Ardmore ma dell’intera Pennsylvania. Nel 1903 volle visitare, oramai ricco ed affermato, il suo Abruzzo. Nello stesso anno tornò negli Stati Uniti e giunse ad “Ellis Island” sul “Città di Milano”. Tra le altre cose fu responsabile di numerose organizzazioni di italo-americani. Alfonso Talone morì nel 1931 e i giornali così riportarono la notizia: “ fu tra i pionieri di Ardmore, grande sarto, fondò la sua “Dry Cleaners che, in breve, divenne una delle aziende più grandi e meglio attrezzate del suo genere nello Stato”. Fu il figlio Andrew J. Talone insieme ai suoi zii a dare continuità all’azienda.*

*Geremia Mancini - Presidente onorario “Ambasciatori della fame”*